

**Nei plessi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria è stato dedicato uno spazio per la realizzazione del progetto orto, grazie ai fondi del progetto Ecoscuola sono stati acquistati alcuni cassoni di legno, compostiere e il materiale necessario per svolgere attività didattiche.**



## **Progetto ASA Un mare di amici**



L'istituto ha aderito alla **Rete scuole Green**, un progetto che promuove azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema, la formazione di cittadini corretti e responsabili. In particolare sono stati affrontati i temi dell'ambiente, del cambiamento climatico e dell'educazione ambientale attraverso buone pratiche da sperimentare nel contesto scolastico

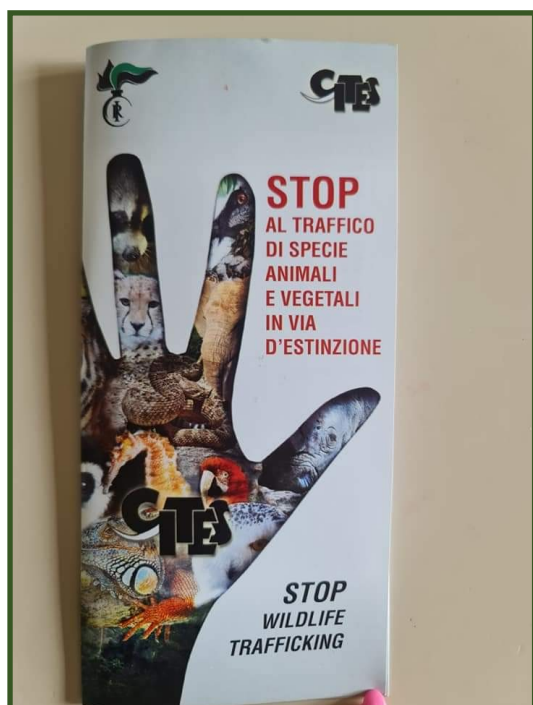


## LABORATORIO CREATIVO CON MATERIALE DI RICICLO



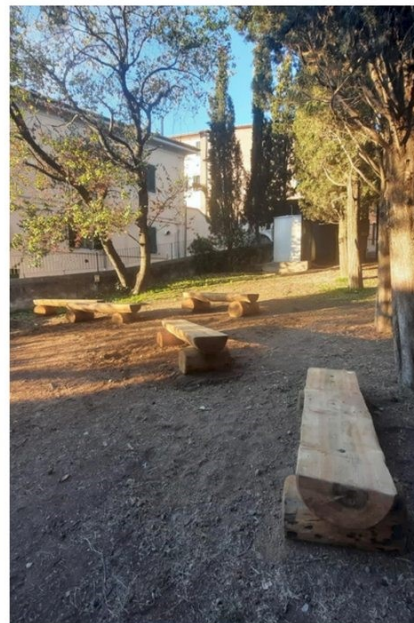


## **PROGETTO CON I CARABINIERI DELLA FORESTALE**



**Il 21 marzo, Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, a Castagneto e Donoratico. Gli studenti e gli insegnanti delle scuole secondarie dell' Istituto Comprensivo " G.Borsi " che hanno partecipato ai laboratori su Memoria e Impegno proposti dal nostro Presidio, al mattino hanno realizzato degli striscioni, affissi intorno alle sedi scolastiche, in memoria delle giovani vittime di mafia.**





ISTITUTO COMPRENSIVO "G. BORSI"

# Open Day CASTAGNETO VENERDI' 27 MAGGIO

AULA VERDE  
AGORA'  
ORTO DIDATTICO  
LIMONAIA

*Presentazione dei nuovi spazi per didattica outdoor realizzati nel plesso di Castagneto C.cci*

**ORE 16:40**

*Saluti iniziali da parte dell'Amministrazione Comunale  
Presentazione del progetto a cura del Dirigente Scolastico e dello Staff*

**ORE 17:00 >> 18.30**

*Laboratorio STEM di Coding e Scienze a cura dei professori della Scuola Secondaria | da 10 anni*

*Laboratorio per bambini a cura delle Maestre della Scuola Primaria | dai 5 ai 10 anni*





La raccolta di materiale scolastico e di generi alimentari promossa dall'Istituto comprensivo

## Solidarietà e scuola “Diamoci una mano” il progetto del Borsi

Avviata la raccolta di beni per la prima infanzia promossa in favore dei bambini colpiti dalla tragedia della guerra

Irene Di Brino

CASTAGNETO. Si chiama “Diamoci una mano” la raccolta di beni per la prima infanzia promossa dall'Istituto comprensivo Borsi di Castagneto Carducci in favore dei bambini ucraini colpiti dalla tragedia della guerra. Prodotti per l'igiene, generi alimentari, pannolini, ma anche materiale scolastico, per aiutarli il più possibile a mantenere lo stretto contatto con la scuola anche in un mo-

mento così difficile.

«Tutto nasce dai nostri ragazzi – dice la dirigente scolastica Michela Soldi – e dal loro bisogno di parlare e confrontarsi. Stiamo uscendo faticosamente dalla situazione pandemica e ora i nostri alunni vengono a contatto con la guerra, concetto che non avevano mai sentito così vicino. E così, tra una riflessione e l'altra, adeguata ai vari gradi e alle varie classi, è nata insieme a loro l'idea di fare qualcosa di concreto per i loro coetanei ucraini».

Docenti, personale scolastico, genitori e famiglie si sono subito fatti promotori dell'iniziativa, che va ad aggiungersi alle altre che il Comune di Castagneto e i volontari del territorio stanno portando avanti.

«Una risposta corale, a partire dal consiglio d'istituto e dai genitori, per concretizzare l'idea sotto il coordinamento della maestra Samanta Morini, docente alla scuola d'infanzia».

Primo passo, la sensibilizzazione. I bambini stessi hanno creato le locandine da appendere nei vari plessi, due scuole d'infanzia, due primarie e due medie, distribuiti tra Castagneto e Donoratico, per spiegare le basi dell'iniziativa. «Da quel momento – continua la dirigente – non c'è stato giorno in cui i ragazzi non abbiano portato qualcosa. In ogni sede ci sono scatoloni da riempire e non facciamo in tempo a farli ritirare che si riempiono di nuovo e dobbiamo fare un altro giro di consegna».

Ad occuparsi del ritiro, il comitato della Croce rossa italiana di Donoratico e la Misericordia di Castagneto. «Sono loro a portare tutto il nostro materiale al centro di raccolta delle Sughere, dove viene smistato e inviato nei luoghi di destinazione in Ucraina. La componente dei genitori è fondamentale in questo caso, perché loro sono i primi a informarsi su quali siano settimanalmente le necessità più impellenti e indirizzare le donazioni su beni specifici».

Oltre che un'ottima operazione di solidarietà, quella dell'Istituto comprensivo si sta dimostrando anche un modo alternativo e di successo di portare l'educazione civica anche ai più piccoli. «Siamo molto colpiti e orgogliosi della solidarietà che è emersa da questa iniziativa – prosegue Soldi –. Vediamo ogni giorno una comunità stringersi attorno ai bambini, ai loro bisogni e alle loro idee. Tutti stanno dando il loro contributo e siamo felici di portare avanti un'operazione di sensibilizzazione su più fronti, partendo sempre dal dialogo e dal confronto con i nostri bambini. Confronto che, in un prossimo futuro, potrebbe portare anche a una mostra di opere da loro create, per portare a tutti i loro messaggi di pace e speranza».

Nel frattempo, l'Istituto Borsi mette a disposizione anche sportelli di ascolto specifici, per tutti i bambini che avessero bisogno di un aiuto più vicino o, semplicemente, di sfogarsi su questi anni particolarmente difficili da comprendere. «Nelle nostre scuole primaria e secondaria – conclude la dirigente scolastica – abbiamo bambini di origini ucraine che hanno ancora famiglie e parenti in patria. Anche loro sanno che per qualsiasi necessità la scuola c'è. Come annunciato già dalla nostra amministrazione comunale, ci sono anche dei ragazzi in arrivo, direttamente dalle zone colpite dal conflitto. Noi siamo pronti ad accoglierli e inserirli nelle nostre classi per dare loro sostegno, senso di comunità e serenità, per quanto sia possibile».

## LIVORNO PROVINCIA

# Laboratorio ambientale Progetto alla scuola 'Borsi'

Donoratico, i bambini dell'istituto coinvolti nell'esperienza a tutto campo

## DONORATICO

**Il progetto** si chiama 'Non si è mai troppo piccoli' ed è stato realizzato dall'istituto comprensivo 'Borsi' di Donoratico nell'ambito dell'iniziativa "Facciamo eco scuola" proposta l'anno scorso dal Movimento 5 Stelle. Il progetto dell'istituto Borsi è risultato vincitore, ottenendo così un finanziamento di diecimila euro. I fondi derivano dai tagli agli stipendi dei parlamentari destinati dai Cinque Stelle alle scuole.

**La scuola** di Donoratico, diretta dalla preside Michela Soldi ha stabilito di utilizzare i fondi ottenuti proponendo agli studenti un percorso di educazione al rispetto dell'ambiente, in grado di sviluppare comportamenti consapevoli e responsabili. E naturalmente si è cercato di fare leva su due elementi del territorio

che fossero immediatamente comprensibili ai bambini, cioè il mare e l'agricoltura. Il progetto coinvolge tutti i plessi e tutte le classi, dalle scuole dell'infanzia alle medie, chiaramente in maniera diversa a seconda dell'età degli alunni e dal diverso percorso formativo: un vero e proprio laboratorio aperto (**nelle foto**) per l'educazione alla sostenibilità ambientale. Il progetto della scuola d'Infanzia che vede la conoscenza delle nozioni base del mondo vegetale: dalla semina alla cura della pianta, fino alla raccolta del frutto. Si cresce

## I FONDI

**Ottenuti dal progetto diecimila euro nel quadro di 'Facciamo eco scuola' dei Cinque Stelle**



un po' nell'elaborazione dei concetti ti proposti agli studenti delle Elementari. Concetti legati all'aria, all'acqua e all'energia pulita, oltre al riciclaggio dei materiali. Argomenti sui quali i docenti stanno portando avanti un lavoro articolato che parte dalla classe, ma che si estende come una lezione di educazione civica per abituare i bambini a mantenere comportamenti corretti anche a casa e nella quotidianità. Infine ulteriore salto di qualità con elementi più complessi per i ragazzi delle Medie, i quali sono coinvolti nella creazione di una scuola delle "Scienze e del territorio": una scuola più concreta, che offre una formazione capace di avvicinare gli studenti alle opportunità produttive del nostro territorio ed alla realtà economica e culturale che ci circonda. Grazie a questo progetto l'istituto Borsi ha potenziato la sua attrezzatura, attraverso l'acquisto di materiale da utilizzare nello stesso, tra cui microscopi, kit per l'analisi del terreno e dell'acqua.. Insomma una scuola aperta al territorio e capace di formare giovani più consapevoli.

